

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

☐ Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

☒ Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

☐ Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a DE INGENIUS LICINIA
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

☐ Piano/Programma, sotto indicato

☒ Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

PROGETTO DEFINITIVO DELLA VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA PESCARA – ROMA: RADDOPPIO DELLA TRATTA PESCARA PORTA NUOVA – CHIETI – INTERPORTO D'ABRUZZO (CUP J31H96000000021) – ID6023

(Inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA))

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

☐ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)

☐ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)

☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

☒ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

☐ Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

☐ Atmosfera

☐ Ambiente idrico

☐ Suolo e sottosuolo

☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni

- ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 - ☐ Salute pubblica
 - ☐ Beni culturali e paesaggio
 - ☒ Monitoraggio ambientale
 - ☐ Altro (specificare) _____
-

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Il sottoscritto, abitante di Via Amendola al n....., relativamente alle controdeduzioni di ferrovie depositate in risposta alle osservazioni del Comitato Tecnico di Valutazione del MITE e in osservazione fino al 23 marzo 2022, fa presente che i valori riportati da RFI al Quesito 2.2 del CTVA potrebbero non essere adeguati per descrivere la qualità dell'aria di San Giovanni Teatino.

Nello specifico tutta la via Amendola dal sottopasso di Via Pertini fino alla rotonda al confine con Pescara (imbocco asse attrezzato) è un'area chiusa tra la pista dell'aeroporto d'Abruzzo e il sedime ferroviario che, in direzione Chieti, presenta ancora un compatto tessuto urbano risalente agli anni Sessanta/Ottanta costituito da villette/case singole oltre che da grandi condomini (anche di 50 appartamenti) nelle vicinanze del sottopasso di via Pertini; mentre in direzione di Pescara si caratterizza per una importante zona commerciale anche di grande distribuzione (Ipermercato Auchan) e da una nuova area PIP dalla profonda complessità logistica dal momento che al suo interno è sorto un centro di distribuzione Amazon.

Nella risposta di Ferrovie alla sezione Aria e clima (risposta al Quesito 2.1) si prendono a riferimento i valori meteoclimatici della stazione dell'Aeronautica di Pescara, ma quando si passa all'analisi della qualità dell'aria (risposta ai Quesiti 2.2, 2.3, 2.4), i dati sono presi dalle tre stazioni ARTA di Pescara e da quella di Chieti Scalo.

I dati riportati, infatti, localizzano un'area dal contesto molto differente e dai valori meteoclimatici diversi, caratterizzata o da traffico veicolare (centraline di Pescara) o da insediamenti industriali (Chieti Scalo). La realtà di via Amendola va invece studiata nella somma di agenti inquinanti che derivano sia dal traffico veicolare (la Tiburtina attraversata da migliaia di veicoli quotidianamente), sia da emissioni dell'area PIP (colorifici, ditte di zincature, carrozzerie, lavorazioni del legno), ma soprattutto dall'impatto delle emissioni degli aerei in fase di decollo e di discesa. L'impatto che l'Aeroporto d'Abruzzo rappresenta per l'intero territorio di San Giovanni Teatino in termini di polveri sottili, non è stato mai approfondito, ma rappresenta un dato chiave per la valutazione della qualità dell'aria e della tutela della salute. Il riferimento a monitoraggi semestrali appare inoltre del tutto insufficiente.

Lo stesso discorso può essere fatto per il monitoraggio del rumore di sottofondo. Nella Relazione di Monitoraggio ambientale si fa continuo riferimento (p. 84-86) alle rilevazioni *ante operam*, ma la misurazione puntuale viene spostata alla fase che precede l'inizio dei lavori con un generico riferimento "ad interventi di mitigazione" in corso d'opera per risolvere eventuali criticità.

La soluzione della sostituzione degli infissi o della collocazione di aeratori esterni e estrattori interni ai recettori sensibili (p. 121 relazione generale) come uniche forme di intervento nel superamento dei limiti, appalesa con evidenza che il problema del superamento della soglia limite non è una eventualità, ma una certezza.

Per quanto attiene le vibrazioni, le simulazioni sembrano assicurare sul danno alle abitazioni. Si chiede tuttavia se nella previsione sia stata valutata la diversa tipologia costruttiva e l'età delle abitazioni e se l'ipotesi di danno escluda le lesioni alle facciate di fronte al numero consistente dei passaggi dei treni merci, considerata anche la composizione del suolo. Un altro elemento che si chiede di valutare è il possibile danno sanitario e biologico dovuto alla continua esposizione del corpo alle vibrazioni dei numerosissimi treni merci previsti sulla linea che fa presupporre il passaggio notturno degli stessi.

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede al CTVA di prescrivere a RFI:

- 1) Il monitoraggio dei livelli base di qualità dell'aria e di rumore già insistenti nel tratto della ferrovia parallela a via Amendola;
- 2) Il monitoraggio in continuo con l'attivazione di centraline fisse sia della qualità dell'aria che dei livelli di rumore in almeno un punto tra il Km 2 + 960 e il Km 3 + 580;
- 3) La considerazione di barriere altrettanto efficaci nella mitigazione dei rumori rispetto ai muri in calcestruzzo previsti fino all'altezza di 7,50 metri, ma meno impattanti che permettano di far filtrare quantomeno la luce ai piani più bassi degli edifici;
- 4) L'attivazione di compensazioni economiche o di polizze assicurative a copertura per almeno dieci anni dalla fine dei lavori degli eventuali danni fisici a persone e fabbricati.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data JAN GIOVANNI TEARINO
18/03/2022
(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante Stefano De Longis
(Firma)